

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 OLBIA**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 885 DEL 13/09/2016

OGGETTO: Adozione di un modello organizzativo transitorio finalizzato ad assicurare l'attività assistenziale da parte della dirigenza medica in situazioni di criticità.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DOTT. PAOLO TECLEME

(firma digitale apposta)

ACQUISITI I PARERI DI			
DIRETTORE SANITARIO		DIRETTORE AMMINISTRATIVO	
DOTT. SALVATORICO ORTU		AVV ROBERTO DI GENNARO	
FAVOREVOLE	X	FAVOREVOLE	X
CONTRARIO		CONTRARIO	
<i>(firma digitale apposta)</i>		<i>(firma digitale apposta)</i>	

La presente Deliberazione	
è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006	
viene comunicata al competente Assessorato regionale, ai sensi del comma 2 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006, qualora comportante impegno di spesa inferiore a euro 5.000.000	
STRUTTURA PROPONENTE SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line della ASL n. 2 di Olbia	
Dal 13/09/2016	Al 28/09/2016
Area Affari Generali, Affari Legali, Comunicazione	

SU PROPOSTA DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE,
formulata in base alle direttive della Direzione Aziendale

PROVVEDIMENTO INDIFFERIBILE ED URGENTE

CONSIDERATO che persistono in diverse UU.OO. carenze di personale tali da rendere difficoltoso l'espletamento della normale attività di servizio: tali carenze sono ascrivibili non solo all'insufficienza numerica delle risorse in dotazione ma anche alla presenza di un numero di limitazioni o di inidoneità a carico del personale in servizio nelle stesse;

PRECISATO che tali carenze sono riscontrabili in maniera significativa nel P.O. di La Maddalena: la condizione di insularità costituisce, il più delle volte, infatti, motivo ostativo all'accettazione degli incarichi professionali da parte dei dirigenti medici, pur in costanza di procedure selettive o concorsuali regolarmente conclusesi;

DATO ATTO che, al fine di sanare le situazioni critiche sopra segnalate in tutti e tre i presidi aziendali, si è fatto ricorso, nel tempo, a diversi strumenti (effettuazione di prestazione aggiuntive oltre il normale orario di lavoro o ricorso alla mobilità intra-aziendale degli operatori), dietro previsione di uno specifico compenso per la remunerazione delle attività prestate;

CONSIDERATO che lo scenario in cui ci si trova costretti ad operare è in continua evoluzione ed è strettamente correlato all'attuazione della recente L.R. approvata il 27 Luglio 2016, n. 17, avente ad oggetto, tra le altre, l'istituzione dell' Azienda per la tutela della salute (ATS), con decorrenza fissata a decorrere dal 1° Gennaio 2017, e la completa definizione della riforma del S.S.R.;

- che il persistere delle situazioni sopra delineate rende necessario adottare un modello organizzativo transitorio che espliciti i propri effetti dal mese di Settembre 2016 e per un periodo massimo di sei mesi, ovvero nelle more della riorganizzazione della rete ospedaliera, attraverso la mobilità intra-aziendale degli operatori medici di volta in volta coinvolti, considerata la soluzione più funzionale, efficace ed economica nel periodo considerato;
- che viene demandato ai Coordinatori funzionali aziendali per disciplina, individuati dalla Direzione Sanitaria quali figure preposte a garantire l'utilizzo integrato delle risorse delle UU.OO. di afferenza, attraverso, in particolare, l'organizzazione dei turni, il compito di vagliare le condizioni che legittimano la proposta di ricorso a tale modello organizzativo: detta proposta, opportunamente motivata ed articolata, dovrà essere autorizzata dalla Direzione Medica e formalmente validata dalla Direzione Sanitaria Aziendale. I medesimi Coordinatori avranno il compito di monitorare costantemente la corretta esecuzione dei turni nelle UU.OO. interessate, nel rispetto delle direttive impartite;

- che tale modello prevede che vengano considerati, in via generale, turni di servizio di **24 ore**, così articolati:
 - 6 ore di servizio ordinario,
 - 3 ore di prestazioni aggiuntive ex art. 55 CCNL *Dirig. Medico- Veterinaria 8.6.2000*;
 - restanti ore in pronta reperibilità.

Nel caso, invece, in cui si renda necessario garantire la copertura del turno delle 12 ore notturne, il medesimo è articolato nel seguente modo:

- 9 ore di servizio ordinario;
- 3 ore di prestazioni aggiuntive ex art. 55 CCNL *Dirig. Medico- Veterinaria 8.6.2000*;

Tali turni dovranno essere prestati dal personale medico nelle sedi dei Presidi diversi da quello di appartenenza.

- che vengono di seguito individuate le UU.OO. nelle quali si registrano difficoltà, indicando, accanto a ciascuna di esse, il numero dei turni di servizio necessari, considerato come tetto massimo di turni consentito:

P.O. LA MADDALENA

U.O.	N. TURNI MENSILI – tetto massimo
RADIOLOGIA	31
OSTETRICA	10
ANESTESIA RIANIMAZIONE E TERAPIA IPERBARICA	20
PEDIATRIA E ASSISTENZA NEONATALE	10
PRONTO SOCCORSO	6

P.O. TEMPIO PAUSANIA

U.O.	N. TURNI MENSILI – tetto massimo
ANESTESIA RIANIMAZIONE	10
OSTETRICA E GINECOLOGIA	8
PEDIATRIA	5

RITENUTO, pertanto, di autorizzare l'adozione di tale modello organizzativo transitorio, nelle forme in cui lo stesso è declinato sopra, dando atto che trattasi di provvedimento indifferibile e urgente perché finalizzato ad assicurare il rispetto dei LEA in una situazione gestionale di estrema criticità;

Visti:

- il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i;
- la L.R. 28 luglio 2006, n. 10;
- l' Atto Aziendale;
- la L. R. 23/2014;
- la L. R. 17 /2016;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

per i motivi sopra espressi,

DELIBERA

- di individuare, nelle more della riorganizzazione della rete ospedaliera e della completa definizione della riforma del S.S.R., quale soluzione organizzativa transitoria atta ad eliminare situazioni di eccezionale criticità che si verificano in ambito aziendale la mobilità intra - aziendale tra gli stabilimenti degli operatori medici di volta in volta coinvolti, in conformità alle modalità di dettaglio sopra precisate per il P.O. di La Maddalena e per quello di Tempio Pausania;
- di stabilire che tale modello espliciti i propri effetti dal mese di Settembre 2016 e per un periodo massimo di sei mesi, determinando, conseguentemente, l'abrogazione di tutte le disposizioni contenute in precedenti deliberazioni o atti sindacali, che prevedono la corresponsione a qualsiasi titolo di emolumenti aggiuntivi;
- di subordinare, in via generale, il ricorso a tale modalità di organizzazione dei turni alla proposta effettuata dal Coordinatore funzionale per disciplina, successivamente autorizzata dalla Direzione Medica e formalmente validata dalla Direzione Sanitaria Aziendale, precisando altresì che rimane in capo al predetto coordinatore il compito di vigilare sulla corretta esecuzione dei turni nelle UU.OO. interessate;
- di dare atto che vengono considerati, in generale, turni di servizi di **24 ore**, così articolati:
 - 6 ore di servizio;
 - 3 ore di prestazioni aggiuntive ex art. 55 CCNL Dirig. Medico- Veterinaria 8.6.2000;

- restanti ore in pronta reperibilità.

Nel caso, invece, in cui si renda necessario garantire la copertura del turno delle **12 ore notturne**, il medesimo è articolato nel seguente modo:

- 9 ore di servizio ordinario;
 - 3 ore di prestazioni aggiuntive *ex art. 55 CCNL Dirig. Medico-Veterinaria 8.6.2000*;
- di precisare che i turni dovranno essere prestati dal personale medico esclusivamente nelle sedi dei presidi diversi da quello di appartenenza e che il tetto massimo di turni previsto per U.O. potrà subire variazioni in ragione di una modulazione diversa, disposta con atto del Direttore Sanitario Aziendale, dipendente da intervenute necessità organizzative, ferma comunque restando la spesa massima complessiva preventivata;
- di stabilire in € 110.000,00 il tetto massimo di spesa per la remunerazione delle prestazioni di cui sopra, gravante sui fondi del bilancio aziendale;
- di trasmettere copia della presente deliberazione ai Direttori dei PP.OO. aziendali, ai Direttori di Dipartimento a valenza aziendale ed intra-ospedalieri, ai Coordinatori funzionali aziendali per disciplina, nonché alle OO.SS. della Dirigenza Medico-Veterinaria;
- di incaricare il Servizio Amministrazione del Personale per gli adempimenti di competenza.

Il Commissario Straordinario

Dott. Paolo Tecleme

Il Direttore del Servizio Amministrazione del Personale: Dott.ssa Giovanna Puzzi
L'istruttore Dott.ssa Tiziana Enne

